

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda S

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00200174

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 1

RVER - Codice bene radice 0300200174

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione stampa

OGTV - Identificazione serie

### QNT - QUANTITA'

QNTS - Quantita' non rilevata QNR

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione scenografia teatrale: dedicatoria con interno di teatro

SGTT - Titolo Dedicatoria

<b>SGTP - Titolo proprio</b>	Disegni delle Scene che Servano alle due opere che si rappresentano l'anno corente nel Reggio Teatro di Torino invenzioni di Ferdinando Bibiena, Architetto e Pittore del Ser.mo Sigr.r Duca di Parma (...)
<b>SGTL - Tipo titolo</b>	dalla stampa
<b>SGTS - Titolo della serie di appartenenza</b>	Endimione e Esione

### **LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA**

#### **PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

<b>PVCS - Stato</b>	Italia
<b>PVCR - Regione</b>	Lombardia
<b>PVCP - Provincia</b>	MI
<b>PVCC - Comune</b>	Milano

#### **LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	comunale
<b>LDCN - Denominazione</b>	Casino Ricordi (ex)
<b>LDCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Museo e Teatro alla Scala
<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	via Filodrammatici, 2
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo Teatrale alla Scala

### **UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
------------------------------------	----

#### **INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	Inv. Gen. n. 4013/1
<b>INVD - Data</b>	NR (recupero pregresso)

#### **INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	Coll. Scen. 460
<b>INVD - Data</b>	NR (recupero pregresso)

### **DT - CRONOLOGIA**

#### **DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
----------------------	------------

#### **DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1717
<b>DTSV - Validita'</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1718
<b>DTSL - Validita'</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica

### **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

#### **AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento</b>	
---------------------------	--

<b>all'intervento</b>	inventore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	iscrizione
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Galli Ferdinando detto Bibiena
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1657/ 1743
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	10005033
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	incisore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	iscrizione
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Buffagnotti Carlo Antonio
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1660/ notizie fino al 1715
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	10002253
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	disegnatore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	iscrizione
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Abbate Pietro Giovanni
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie seconda metà sec. XVII-prima metà sec. XVIII
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	10000012
<b>EDT - EDITORI STAMPATORI</b>	
<b>EDTN - Nome</b>	Mercati Giacomo Camillo
<b>EDTR - Ruolo</b>	stampatore
<b>EDTE - Data di edizione</b>	1701
<b>EDTL - Luogo di edizione</b>	BO/ Bologna
<b>EDT - EDITORI STAMPATORI</b>	

<b>EDTN - Nome</b>	Longhi
<b>EDTR - Ruolo</b>	editore/ stampatore
<b>EDTE - Data di edizione</b>	1717/ 1718
<b>EDTL - Luogo di edizione</b>	BO/ Bologna
<b>TRT - TIRATURA</b>	
<b>TRTC - Cronologia</b>	1717/ 1718
<b>STT - STATO DELL' OPERA</b>	
<b>STTA - Stato</b>	secondo stato?
<b>STTS - Specifiche</b>	cambiamento del dedicatario (Carlo Emanuele al posto di Vittorio Amedeo III)
<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
<b>CMMN - Nome</b>	Vittorio Amedeo II di Savoia
<b>CMMD - Data</b>	1699
<b>CMMC - Circostanza</b>	per celebrare la nascita dell'erede
<b>CMMF - Fonte</b>	iscrizione dedicatoria
<b>DDC - DEDICA</b>	
<b>DDCN - Nome del dedicante</b>	Abbati Pietro Giovanni
<b>DDCM - Nome del dedicatario</b>	Carlo Emanuele, principe di Savoia (% , ma vd. NSC, scheda NTCN: 00200174/0-01)
<b>DDCD - Data</b>	1699
<b>DDCC - Circostanza</b>	per due opere da rappresentare al Teatro di Torino
<b>DDCF - Fonte</b>	iscrizione dedicatoria
<b>DDC - DEDICA</b>	
<b>DDCN - Nome del dedicante</b>	Abbati Pietro Giovanni
<b>DDCM - Nome del dedicatario</b>	Carlo Emanuele, principe di Savoia (% , ma vd. NSC, scheda NTCN: 00200174/0-01)
<b>DDCD - Data</b>	1699
<b>DDCC - Circostanza</b>	per due opere da rappresentare al Teatro di Torino
<b>DDCF - Fonte</b>	iscrizione dedicatoria
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ acquaforte
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	25
<b>MISL - Larghezza</b>	25
<b>FIL - Filigrana</b>	presente
<b>FRM - Formato</b>	quadrato
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	ingiallimento e tracce di colla; perdita del passepartout di supporto (lato sinistro e bordo inferiore); sottoposta a evidente ma non documentato restauro
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	

<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	48 C 81 1 : 48 C 81
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	dedicatoria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso
<b>ISRA - Autore</b>	Pietro Giovanni Abbati
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Disegni delle Scene che Servano alle due opere che si rappresentano l'anno corente nel Reggio Teatro di Torino invenzioni di Ferdinando Bobiena, Architetto e Pitore del Ser.mo Sig.r DVCA di PARMA poste in opra, dipinte dedicate da me Pietro Giovanni Abbati all'ALTEZZA REALE di CARLO EMANUELLE DVCA di SAVOIA PRINCIPE di PIEMONTE RE di CIPROCarlo Antonio Buffagnotti intagliò
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	L'iscrizione dedicatoria era posta sul frontespizio dei "Disegni delle Scene" (cfr. scheda NTCN: 002000174/0), opera che raccoglieva incisioni tratte dai disegni commissionati a Ferdinando Galli Bibiena per due melodrammi rappresentati nel carnevale 1699 al Teatro Regio di Torino, nel corso dei festeggiamenti e delle celebrazioni per la nascita del principe Vittorio Amedeo Filippo. Ferdinando Galli Bibiena figura come inventore delle scene, e tuttavia sembra accertato che a Torino si fosse recato il solo Abbati, suo allievo. Le scene erano poi state incise da Carlo Antonio Buffagnotti, in varie occasioni collaboratore di Ferdinando Bibiena, per essere infine incluse nella seconda edizione di "Varie opere di Prospettiva", uscita con un corredo di 71 tavole, fra il 1715 e il 1718. Dapprima riferite alle mutazioni per l'Arsiade e il Tito Manlio, allestite a Torino nel 1703, sono state poi sicuramente identificate da M. Viale Ferrero nell'Endimione e nell'Esione (cfr scheda NTCN: 00200174). Questa proposta è stata ormai del tutto accettata dalla critica, così come sembra chiarita l'inspiegabile dedica a Carlo Emanuele (nato nel 1701) e non invece a Vittorio Amedeo Filippo (nato nel 1699): Carlo Emanuele divenne principe ereditario solo nel 1715, dopo la morte del fratello maggiore erede al trono. L'iscrizione non è viziata da un errore di stampa: si tratta piuttosto di una ristampa più tarda, realizzata dopo la morte di Vittorio Amedeo (1715). Dopo tale evento il nome di Vittorio Amedeo Filippo fu eraso dalla matrice e sostituito con quello del nuovo principe: ciò spiega anche perché questo appaia molto più sbiadito rispetto alla generalità dei caratteri dell'iscrizione dedicatoria. Altri fatti contribuiscono indicare una data dopo il 1715: fra i più importanti occorre segnalare la presenza a Torino di Ferdinando e quella dell'Abbati dall'anno successivo, nonché quanto segnalato nelle notizie storico critiche della scheda madre (00200174/0). A quanto consta, non tutte le mutazioni relative ai due melodrammi furono incise, almeno per questa seconda edizione: il gruppo della Scala ne conserva 11, anche se le scene realizzate per l'allestimento delle due opere torinesi erano 12 per l'Esione e 8 per Endimione. A Esione si riferiscono (fra parentesi i numeri di collocazione, non di inventario, al Museo Teatrale alla Scala, Biblioteca Simoni): ATTO I: Piazza con triplicate strade (coll. scen. 780) Atrio coperto Mare con scogli (coll. scen. 2507) ATTO II: Parte di galleria Stanza con gabinetti (coll. scen.

445)Giardino su le rive del mare (coll. scen. 2543)Terrazza che riguarda la pianuraCittà di Troia assediata, e assalita (coll. scen. 2469) ATTO III:Boschetto con capanneCampo d'ErcoleArchi che corrispondono alle prigioni (coll. scen. 443)Steccato dentro l'anfiteatroPer Endimione: ATTO I:Facciata della Reggia di Diana con fonti e platani (coll. scen. 778)Piccol boschetto (coll. scen. 779)Valle d'Argeo da un lato, e dall'altro fiume MeandroATTO II:Cortile di Diana corrispondente ad Arsenale (coll. scen. 444)Piccol boschetto (coll. scen 779)Selva grandeATTO III:Bosco con capanna di Silvano (coll. scen. 777)Tempio di Diana ( coll. scen. 441).Rispetto all'edizione realizzata qualche anno prima a Lodi (1692), con scene sempre di Ferdinando Bibiena, l'allestimento di Torino è meno ricco (cfr. Viale Ferrero, 1980, p. 77). Alcuni soggetti segnalati da M. Viale Ferrero con \* hanno a Torino un taglio diverso da quello quadrato tipico del Teatro Regio: "furono forse ideati per altri luoghi, o per altri teatri, ma va osservato che alla tavola IV vi è uno scudo sabauda" (vd. Mare con scogli, per Esione, atto I, 3), che nell'incisione della Scala presenta invece il tipico taglio quadrato (Viale Ferrero, 1980, p. 78).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	deposito
ACQN - Nome	Ministero della Pubblica Istruzione
ACQD - Data acquisizione	1912
ACQL - Luogo acquisizione	MI/ Milano/ Museo Teatrale alla Scala

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Pinacoteca di Brera
CDGI - Indirizzo	Milano, via Brera, 28

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 201169/S

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	manoscritto
FNTA - Autore	Soprintendente di Brera
FNTT - Denominazione	nota per assicurazione contro incendio
FNTD - Data	1931/03/26
FNTF - Foglio/Carta	1
FNTN - Nome archivio	Archivio Vecchio Soprintendenza di Milano (Brera)
FNTS - Posizione	6 Milano I
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Monteverdi M.
BIBD - Anno di edizione	1976

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000469
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. III, pp. 606-607, n. 2392 - 1
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2001
<b>CMPN - Nome</b>	De Francesco A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Maderna V.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2001
<b>RVMN - Nome</b>	De Francesco A.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Cresseri M.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	SERIE INCOMPLETA